

## 01. PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELL'ASSISTENZA AI PAZIENTI

N.	codice	Titolo	Tipo Formazione	Partecipanti	Durata ore	Crediti	Destinatari	Resp. Scientifico	Obiettivo Formativo	Contenuti del Corso
1	01	PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE LESIONI DA DECUBITO	RES	25	25	30	Infermieri, Medici, Farmacisti, Biologi, Fisioterapisti, Podologi	dott.ssa Veneziano Maria Luisa	Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Formare e informare il personale infermieristico sui nuovi approcci terapeutici riguardo al trattamento delle lesioni cutanee secondo linee guida internazionali. Uniformare i comportamenti dell'equipe d'assistenza mediante l'utilizzo di una terminologia appropriata e l'applicazione di protocolli e procedure. Uniformare i comportamenti e atteggiamenti del personale infermieristico nella prevenzione e trattamento delle lesioni da decubito. Identificare i soggetti a rischio che necessitano prevenzione e i fattori specifici che li espongono a rischio, utilizzando le scale di valutazione. Procedere alla stadiazione della lesione da decubito utilizzando la scala sec. il National Pressur Ulcer Advisory Panel (NPUAP). Definire le lesioni nella loro sede e valutarne l'evoluzione nel tempo.
2	02	GESTIONE DELLA CANNULA TRACHEALE	RES	28	8	10,5	Medici, Infermieri, Infermieri pediatrici, Logopedisti, Fisioterapisti	dott. Tenze Giacomo	Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Fornire al discente le fondamenta per l'interpretazione della ventilazione meccanica e della classificazione tra le urgenze ed emergenze che possono incorrere in corso d'assistenza al domicilio e le modalità di approccio secondo i protocolli di Rianimazione di base e di gestione delle vie aeree.
3	03	BASI DELLA VENTILAZIONE ASSISTITA	RES	28	8	10,5	Medici, Infermieri, Infermieri pediatrici, Logopedisti, Fisioterapisti	dott. Tenze Giacomo	Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Il corso prevede la presentazione di numerosi casi clinici e di applicazioni pratiche nell'ambito della simulazione assistita dal docente, anche per collaborare con altre figure professionali all'adeguato recupero riabilitativo od alla conservazione migliore delle capacità residue del paziente tracheostomizzato.
4	04	L'EDUCAZIONE DEL PAZIENTE DIABETICO AL SELF CARE: STRATEGIE PEDAGOGICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI	RES	28	8	11	Infermieri, Infermieri pediatrici	dott. Giuffrida Francesco	Linee guida - Protocolli - Procedure - Documentazione clinica	Il diabete è una malattia cronica che richiede una assistenza sanitaria continua e ripetuti interventi di educazione per prevenirne le complicazioni. Le spinte culturali al cambiamento di ruolo all'interno della professione infermieristica, impongono l'assunzione di una maggiore "responsabilità personale e professionale" nell'educazione-formazione del paziente diabetico all'autogestione della patologia. Obiettivo del corso è quello di indicare all'infermiere un intervento di educazione terapeutica strutturato e programmato, finalizzato ad ottimizzare il self care del paziente diabetico.
5	05	DIABETE E MALATTIE CARDIOVASCOLARI. DIAGNOSI E CURE PRECOCI PER PREVENIRE LA DISABILITA'	RES	28	6	7	Medici, Infermieri, Fisioterapisti	dott. Pironi Bruno	Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Il corso intende sottolineare l'impatto degli eventi acuti cardiovascolari, soprattutto nei pazienti diabetici, in termini di infarto, ictus e arteriopatia arti inferiori e la conseguente disabilità che ne potrebbe derivare. Il fine è verificare se l'utilizzo delle più moderne tecniche di imaging, associate alle procedure mediche e interventistiche possono modificare non tanto la storia naturale delle patologia cardiovascolare, ma limitare i danni che possono deteriorare la qualità di vita.
6	06	I GRUPPI DI PSICOANALISI MULTIFAMILIARE NEI SERVIZI PSICHIATRICI	RES	60	40	44	Medici, Psicologi, Infermieri, Educatori professionali	dott. Pinkus Bruno	Aspetti relazionali (comunicazione interna e esterna con il paziente) e umanizzazione cure	Acquisizioni teoriche: Elementi di teoria relativi alla Psicoanalisi Multifamiliare - interdipendenze patologiche e patogene, virtualità sana, mente ampliata; Definizione del dispositivo multifamiliare : organizzazione, struttura e metodologia; Riferimenti teorici e comparazione con altri modelli d'intervento gruppal. Competenze pratiche: Corretta gestione delle aspettative familiari; Inclusione e trattamento dei pazienti non collaborativi; Integrazione delle diverse figure professionali coinvolte nei trattamenti.
7	07	I PIANI DI ASSISTENZA INDIVIDUALI: COME TRADURLI IN PRATICA	RES	28	8	10,5	Psicologi, Terapista Occupazionali, TNPEE, Educatore, Assistente Sanitario, Logopedisti	dott.ssa Celli Stefania	Management sanitario, innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali	L'attuale normativa nazionale sottolinea come uno dei requisiti minimi organizzativi nell'assistenza primaria sia la "...stesura di un piano di assistenza individualizzato corrispondente ai problemi/bisogni identificati" attraverso una valutazione multidimensionale che viene effettuata anche con l'uso di strumenti validati dei problemi/bisogni sanitari, cognitivi, psicologici e sociali dell'ospite al momento dell'inserimento nel servizio e periodicamente per la verifica dei risultati raggiunti. L'obiettivo del corso è l'analisi della Normativa vigente in materia e la contestualizzazione degli strumenti validati nel panorama delle cure territoriali.

**CORSI ACCREDITATI ECM - PIANO FORMATIVO 2013**

N.	codice	Titolo	Tipo Formazione	Partecipanti	Durata ore	Crediti	Destinatari	Resp. Scientifico	Obiettivo Formativo	Contenuti del Corso
8	08	LA RISORSA UMANA E RUOLO DEI COORDINATORI: GESTIONE DELLE RISORSE	RES	28	8	10,5	Tutte le professioni	dott. Palumbo Daniele	Management sanitario, innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali	La risorsa umana come fattore centrale nell'organizzazione, l'efficacia e l'efficienza organizzativa e il ruolo del coordinatore tra strategie operative e gestionali. Il corso si pone l'obiettivo di analizzare metodi comportamentali e culturali che promuovano la motivazione e il coinvolgimento delle risorse, mediante principi, stimoli, appropriate condizioni di lavoro, diversi stili di leadership, cercando di responsabilizzare ogni unità lavorativa con la partecipazione e l'identificazione nell'ente.
9	09	GESTIRE LA LEADERSHIP PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITA'	RES	28	8	10,5	Fisioterapisti, infermieri	dott. Palumbo Daniele	Management sanitario, innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali	Il processo di miglioramento è uno dei più difficili da attuare in modo efficace. Un tema oggi centrale anche per il settore sanitario è quello legato al necessario miglioramento qualitativo di ciò che si produce. Questo richiede una forte capacità di leadership a tutti i livelli dell'azienda centrata su nuovi valori. Il corso si pone l'obiettivo di analizzare i diversi stili di leadership e di quanto la stessa e il leader possono influenzare positivamente i cambiamenti necessari.
10	10	GESTIRE LE RELAZIONI CON I FAMILIARI DELLE PERSONE UTENTI	RES	28	8	10,5	Fisioterapisti, infermieri	dott. Valentini Giorgio	Aspetti relazionali (comunicazione interna, esterna, con il paziente) e umanizzazione cure	Obiettivo del corso è fornire al discente le capacità di applicare efficaci modelli comunicativi finalizzati ad approfondire la relazione professionista-paziente-famiglia.
11	11	LA VALUTAZIONE DELL'ANZIANO NELL'AMMISSIONE ALLE CURE PRIMARIE E L'INFERMIERISTICA GERIATRICA	RES	28	8	10,5	Infermieri	dott.ssa Celli Stefania	Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	L'infermiere geriatrico è nuova figura professionale. Il corso individua le necessità relazionali e cliniche di cui necessita l'anziano frequentemente coinvolto in malattie croniche. Prevede lo studio dei criteri di valutazione e delle schede multidimensionali con particolare riguardo al RUG ADL, scheda delle necessità quotidiane.
12	12	IL DOLORE: NEMICO COMUNE	RES	28	8	9,5	Medici, Biologi, Farmacisti, Psicologi, Fisioterapisti, Infermieri, Infermieri pediatrici	dott. Zucchi Ruggero	Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Evidenziare come la medicina moderna si è dotata per intervenire, non solo per le cure rivolte alla patologia che ha colpito l'individuo, ma anche per sedare il dolore, specialmente nei casi di malattie incurabili, ed ha codificato una vera e propria terapia del dolore capace non di rimuovere la malattia, ma di far sostenere al paziente gli effetti insopportabili della stessa. Una corretta e mirata terapia del dolore è lo strumento attraverso il quale gli operatori possono accompagnare il malato verso la meta finale senza che il cervello sia ottenebrato dagli effetti devastanti del male che lo affligge.
13	13	DOLORE E PERSONA CON ULCERE CUTANEE: GUIDA ALLA COMPrensIONE E ALLA TERAPIA	RES	28	8	9,5	Medici, Infermieri, Fisioterapisti, Psicologi e Farmacisti	dott. Zucchi Ruggero	Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	L'ulcera cutanea degli arti inferiori è una patologia frequente nelle persone con oltre 65 anni (circa l'uno-due per cento di questa popolazione). Il dolore accompagna gran parte di questi malati per tutta la durata della infermità, che è sempre lunga, da pochi mesi ad anni. La qualità della vita, già compromessa dalle ulcere, viene ulteriormente peggiorata dal dolore, presente nella maggioranza dei casi, spesso in modo insostenibile. Il corso si ripromette di fornire a tutte le figure professionali coinvolte nell'assistenza di queste persone una preparazione multi specialistica, ad indirizzo pratico, per il controllo del dolore e il miglioramento delle condizioni di vita. Lo svolgimento delle lezioni verterà sulla comprensione dei meccanismi che stanno alla base del dolore e sulle possibilità del suo controllo, sia farmacologico che con tecniche invasive o di terapia fisica.
14	14	LA DISFAGIA: QUANDO DEGLUTIRE DIVENTA DIFFICILE - DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA	RES	28	8	10	Infermieri, Infermieri pediatrici, Fisioterapisti, Logopedisti	dott.ssa Francesca Bonuglia	Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Fornire informazioni per migliorare le conoscenze sulla anatomofisiologia della deglutizione nell'adulto e nel bambino. Conoscere le principali modalità di valutazione della disfagia. Conoscere le patologie neurologiche e i disturbi della deglutizione. La presa in carico logopedica del paziente neurologico e post-chirurgico. Essere in grado di interagire tra le diverse figure professionali.
15	15	ACCESSI VENOSI CENTRALI: DAL POSIZIONAMENTO ALLA GESTIONE DOMICILIARE	RES	28	8	9,5	Infermieri, infermieri pediatrici	dott. Tenze Giacomo	Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Comprendere le indicazioni al posizionamento degli accessi venosi, dei rischi correlati ad essi, della prevenzione di un utilizzo improprio e della gestione delle complicanze più comuni che possono insorgere; conoscere i principali devices (Caterteri venosi centrali, Port-a-Cath, PIC, ecc.) e le loro differenze.

**CORSI ACCREDITATI ECM - PIANO FORMATIVO 2013**

N.	codice	Titolo	Tipo Formazione	Partecipanti	Durata ore	Crediti	Destinatari	Resp. Scientifico	Obiettivo Formativo	Contenuti del Corso
16	16	CUORE E DINTORNI: RUOLO DELLE NUOVE METODICHE DI IMAGING	RES	28	8	9,5	Medici	dott. Della Sala Sabino	Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	Illustrare le metodiche di imaging che vengono utilizzate per la valutazione della patologia delle arterie coronarie e di quelle patologie ad esordio simil infartuate con coronarie indenni. Verranno trattati in maniera semplice i principi alla base delle metodiche di imaging dedicate allo studio del cuore e delle arterie coronarie (La Tomografia Computerizzata, la risonanza magnetica, i test da sforzo e la coronarografia)
17	17	PROTOCOLLI E LINEE GUIDA: STRUMENTI PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'ASSISTENZA CLINICA, INFERMIERISTICA ED ASSISTENZIALE	RES	20	24	31	Tutte le professioni	dott. Vito Brescia	Linee guida - Protocolli - Procedure - Documentazione clinica	Il corso ha l'obiettivo di trasmettere ai partecipanti le modalità e gli strumenti per migliorare la qualità dell'assistenza clinica e infermieristica.
18	<u>18</u>	LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE ATTRAVERSO IL SOFTWARE CARTELLA CLINICA INFORMATIZZATA	RES	50	24	28	Medici, Psicologi, Infermieri, Terapisti della Riabilitazione Psichiatrica	dott. Pinkus Bruno	Linee guida - Protocolli - Procedure - Documentazione clinica	La necessità di sistematizzare il proprio intervento per poterlo condividere all'interno dell'equipe di lavoro implica il ricorso ad una costante azione di riflessione sul proprio operato e una conoscenza del software per la gestione della Cartella Clinica consente una migliore e più sicura sistematizzazione dei dati clinici riscontrati durante la propria attività professionale. Possibilità di effettuare interventi migliori, più accurati e mirati per il raggiungimento di una migliore qualità di vita del paziente.